Mensile - Dir. Resp.: Sergio Luciano Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 167000 (DS0006901)



## Business Partner

5901 DS6

## È ora di rivedere gli incentivi alle imprese

Anche se le nostre Pmi vincono in termini di produttività rispetto alle Pmi degli altri Paesi, il loro gap di produttività rispetto alle grandi aziende incide fortemente sui risultati complessivi del Paese



di Gianemilio Osculati

na recente ricerca del McKinsey Global Institute ("A microscope on small businesses: spotting opportunities to boost productivity", maggio 2024) ci fornisce cifre e

riflessioni importanti sul mondo delle Pmi che portano a indicare che le politiche degli aiuti di Stato alle Pmi potrebbero utilmente essere rivedute e corrette. Lo studio dello MGI ha riguardato il mondo delle Pmi in 10 Paesi industrializzati ed in 6 Paesi in via di sviluppo. Pur con le ovvie ed inevitabili differenze tra Paese e Paese, i dati ottenuti ci offrono una fotografia non scontata:

- 1. L'importanza delle Pmi è enorme: nei Paesi industrializzati le Pmi contano per i due terzi dei posti di lavoro globali (in Italia addirittura per i tre quarti). In termini di valore aggiunto contano per circa il 54% del totale (in Italia: per il 63%).
- 2. La produttività delle Pmi è largamente inferiore a quella delle aziende maggiori. In termini di valore aggiunto per lavoratore, la produttività è del 50% inferiore a quella delle aziende di maggiori dimensioni. Il 50% appena detto diventa ancora più alto nelle economie emergenti. In Italia abbiamo cifre non lontane da quelle dei maggiori Paesi.
- 3. L'attività manifatturiera delle Pmi italiane lavora a livelli di produttività leggermente superiori rispetto alle Pmi straniere (58 contro 53), ma, come detto sopra, tali livelli sono enormemente



inferiori a quelli delle imprese maggiori. Questi dati, frutto di una lunga ed esauriente ricerca, offrono indicazioni non scontate per il nostro Paese sull'importanza delle Pmi (che ricoprono il 75% della forza lavoro) e sullo stacco di produttività con le imprese di grandi dimensioni (quasi la metà). Colpisce meno il dato della produttività delle Pmi manifatturiere italiane contro quelle dei Paesi maggiori (58 contro 53): basta visitare uno stabilimento medio italiano per capire quanto è stato oggetto di cura ed attenzione nel corso del tempo.

Le implicazioni dei dati sopra esposti risultano abbastanza evidenti: anche se le Pmi nostrane si comportano sufficientemente bene in termini di produttività rispetto alle Pmi degli altri Paesi, il loro gap di produttività rispetto alle maggiori imprese, in uno con il peso della forza lavoro delle nostre Pmi molto maggiore che nel resto del mondo, incide fortemente sui risultati complessivi del Paese. Forse è ora di rivedere sostanzialmente l'attuale politica degli incentivi alle imprese per iniziare a smuovere questa situazione. Utilizzando grandi categorie, gli incentivi riservati alle aziende operanti in Italia riguardano:

- Gli incentivi di accesso al credito, principalmente erogati dal Fondo Centrale di Garanzia, per le aziende minori, e da Sace, per le aziende maggiori. Aldilà dei discutibili parametri utilizzati, la categoria degli incentivi di accesso al credito ha una sua forte logica: il costo dello svantaggio strutturale delle Pmi nell'accesso al credito viene socializzato.
- Gli incentivi all'export sono sostanzialmente erogati tutti da Sace.
  Anche qui, nulla quaestio: le esportazioni vanno sostenute, fanno parte del Pil.
- Gli incentivi europei. L'obiettivo è di creare o degli european champions o comunque aziende tecnologicamente più avanzate. Nuovamente, si possono discutere i dettagli ma la cosa ha un suo senso.
- Gli incentivi sui progetti speciali, principalmente erogati da Invitalia con obiettivi di sviluppo ed occupazione. Anche qui la cosa ha un senso. Invitalia è per giunta un'organizzazione altamente professionale.
- Gli incentivi nazionali, regionali, camerali o legati a particolari geografie: qui siamo nelle grandi cifre, nella grande confusione, nella poca trasparenza, nella inutilità di molti provvedimenti. La gran parte di questi cosiddetti

"incentivi" riguarda cose fatte in passato: che incentivo è qualcosa che premia...